



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 23.04.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: IUC ANNO 2015. COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TAR).
APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO.**

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di aprile, alle ore 20.30 e seguenti nella sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

FERRERI Luigi
ALBERGATI Rosaria
LEGO Martino
TEOLDI Giuseppe
STUCCHI Daniela
ANNOVAZZI Celeste
PLATI Katja
SCOTTI Giuseppina
PELOSI Luca
SCHIESARO Aldo
RAVASIO Paolo Nicola
GHISLENI Angelo
CARMINATI Pierluigi

Presenti/Assenti

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente

n.presenti

12

n.assenti

1

Totale

13

Partecipa il Segretario Comunale PERROTTA dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti FERRERI Luigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), così come modificato dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni in Legge 2 maggio 2014, n. 68, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (di seguito I.U.C.), la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone di due distinti prelievi:
 - ↳ componente di natura patrimoniale: Imposta Municipale Propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - ↳ componente riferita ai servizi che, a sua volta si articola in:
 - ✓ **tassa sui rifiuti (TARI):** destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;
 - ✓ **tributo per i servizi indivisibili (TASI):** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- lo stesso articolo 1, al comma 704, ha disposto la contestuale abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti e sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
- il comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 in merito alla IUC recita *"Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento di un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno"*;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 682, della citata Legge 147/2013 fa obbligo ai Comuni di adottare, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la disciplina per l'applicazione della IUC, a far data dal 1° gennaio 2014;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che ha mantenuto inalterate per il 2015 le modalità di applicazione della TARI già definite con la Legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014);

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10 luglio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18

agosto 2000, n. 267, è stato approvato il *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*;

TENUTO CONTO inoltre che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23 aprile 2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono stati approvati il **Piano finanziario e relazione di accompagnamento triennio 2015/2017** del servizio di gestione dei rifiuti urbani, preordinati alla determinazione della TARI;

VISTO il **Piano tariffario anno 2015** del servizio di gestione dei rifiuti urbani - TARI (Allegato A);

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è differito al 31 maggio 2015;

RITENUTO di stabilire il versamento della IUC – componente TARI – in n. 3 rate avente le seguenti scadenze valide per l'anno 2015:

- 1^ rata 16 maggio 2015
- 2^ rata 16 luglio 2015
- 3^ rata 16 novembre 2015
- Rata unica 16 giugno 2015;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

PRECISATO che ai sensi del comma 444 art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, modificativo del comma 3 dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni hanno la facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 30 settembre al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio ed in deroga

all'obbligo di deliberare le tariffe in concomitanza con l'approvazione del bilancio secondo quanto dispone l'art. 1 c.169 legge 296/2006;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dei Servizi del Settore II "Gestione risorse economiche e finanziarie" in ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi del dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo, n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Schiesaro Aldo, Ravasio Paolo Nicola, Ghisleni Angelo, Carminati Pierluigi), contrari nessuno, resi in forma palese e nei modi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui si intendono integralmente riportate.

DI APPROVARE il **Piano tariffario anno 2015** del servizio di gestione dei rifiuti urbani - TARI, nel documento complessivo che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A).

DI RISERVARSI la facoltà prevista dall'art. 1, comma 444, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013).

DI STABILIRE il versamento della IUC – componente TARI – in n. 3 rate avente le seguenti scadenze valide per l'anno 2015:

- 1^ rata 16 maggio 2015
- 2^ rata 16 luglio 2015
- 3^ rata 16 novembre 2015
- Rata unica 16 giugno 2015.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II "Gestione risorse economiche e finanziarie" Sig.ra Cristina LEONI resta incaricato di tutti gli adempimenti di cui all'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 446/1997.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dare corso a tutte le variazioni che si rendono necessarie per poter conseguire i risultati di gestione che questa Amministrazione Comunale si è preposta;

CON VOTAZIONE separata e palese, che dà le seguenti risultanze:

- presenti e votanti: n. 12
- favorevoli: n. 8
- astenuti: n. 4 (Schiesaro Aldo, Ravasio Paolo Nicola, Ghisleni Angelo, Carminati Pierluigi)
- contrari: nessuno

rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI

(Art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

La sottoscritta LEONI Cristina esprime, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, parere favorevole ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DEL SETTORE II
LEONI Cristina



Comune di Madone

Servizio di gestione dei rifiuti urbani - Tariffe anno 2015

UTENZE DOMESTICHE	Parte fissa al mq	Parte variabile
Nuclei familiari con 1 componente	0,34	35,63
Nuclei familiari con 2 componenti	0,40	80,98
Nuclei familiari con 3 componenti	0,44	104,19
Nuclei familiari con 4 componenti	0,47	127,40
Nuclei familiari con 5 componenti	0,50	167,89
Nuclei familiari con 6 o più componenti	0,53	195,96

UTENZE NON DOMESTICHE		Parte fissa al mq	Parte variabile al mq	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,64	0,93
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti	0,53	1,01	1,54
3	Stabilimenti balneari	0,32	0,80	1,12
4	Esposizioni autosaloni	0,27	0,54	0,81
5	Alberghi con ristorante	0,81	1,68	2,49
6	Alberghi senza ristorante	0,62	1,15	1,77
7	Case di cura e riposo	0,73	1,26	1,99
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	1,43	2,19
9	Banche ed istituti di credito	0,42	0,73	1,15
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria,	0,68	1,40	2,08
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,82	1,91	2,73
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	0,56	1,31	1,87
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,71	1,46	2,17
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31	0,95	1,26
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,40	1,06	1,46
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,51	6,10	9,61
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,64	4,65	7,29
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	1,28	2,52	3,80
19	Plurilicenze alimentari	1,12	2,25	3,37
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al	4,39	7,64	12,03
21	Discoteche, night-club	0,79	2,07	2,86

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FERRERI Luigi



Il Consigliere
TEOLDI Giuseppe



Il Segretario Comunale
PERROTTA dott. Giuseppe



Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata fissata in copia all'albo pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal

28 APR 2015

al

13 MAG 2015

addi . . 28 APR 2015



Il Segretario Comunale
PERROTTA dott. Giuseppe



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'albo pretorio on-line senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

addi . . 28 APR 2015



Il Segretario Comunale
PERROTTA dott. Giuseppe



